



ISTITUTO VERONESE
PER LA STORIA DELLA RESISTENZA
E DELL'ETÀ CONTEMPORANEA

Premio “Maurizio Zangarini”

I edizione

Maurizio Zangarini (1951-2023) è stato l'autore di importanti ricerche sulla storia politica e sociale di Verona che hanno permesso di fare luce su tornanti e stagioni cruciali dell'età contemporanea. Massimo studioso della Resistenza veronese, gli interessi di Zangarini hanno riguardato anche l'epoca fascista e i primi anni dell'Italia repubblicana. La sua produzione è estremamente ricca. Ricordiamo, tra i suoi scritti, «Politica e società a Verona in epoca fascista. Studi e ricerche» (1986), «La voce dei partiti. Le conversazioni politiche di Radio Verona. Ottobre 1945-aprile 1946» (2003) e «Storia della Resistenza veronese» (2012, con una seconda edizione aggiornata nel 2019), tutti testi apparsi per i tipi di Cierre. È inoltre l'autore della sezione dedicata all'età contemporanea del volume «Storia di Verona. Dall'antichità all'età contemporanea», a cura di Gian Paolo Romagnani (2021).

Zangarini è stato un'importante personalità pubblica di Verona: dopo diversi anni come professore nelle scuole secondarie, è diventato ricercatore universitario presso l'Ateneo scaligero, dove ha insegnato Storia contemporanea, nel mentre è stato direttore e poi presidente dell'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, realtà che ha fondato nel 1986.

L'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea ha così stabilito di dedicare alla memoria di Maurizio Zangarini un premio annuale, trovando il sostegno di **Cierre edizioni, Aned, Anpi (sezione provinciale di Verona), Anppia Verona, Cgil, Le radici dei diritti**, il patrocinio scientifico del **Dipartimento di Cultura e civiltà dell'Università di Verona** e la collaborazione della **Società Letteraria**.

Il premio consiste nella pubblicazione di una **ricerca originale** – che non ha dunque ancora trovato una collocazione editoriale – la quale confluirà nella collana *Nordest* della casa editrice Cierre. Tale ricerca dovrà avere un taglio storico, politologico, antropologico e/o sociologico e dovrà trattare temi e snodi della Verona contemporanea (XIX, XX e/o XXI secolo). Non saranno escluse produzioni che analizzino il territorio veronese attraverso una scala d'analisi più ampia (regionale o nazionale), purché però il caso-studio veronese sia trattato in maniera adeguata ed esaustiva.

Non sono previsti limiti di età per concorrere al premio, anche se a parità di giudizio, la commissione privilegerà il/la candidato/a più giovane.

Il libro, stampato in una prima tiratura di 300 copie, sarà presentato dai soggetti proponenti il premio in diverse iniziative pubbliche, la prima della quale si svolgerà presso la sede della Società Letteraria. All'autore verranno consegnate in omaggio 10 copie, mentre le rimanenti verranno in parte affidate all'Istituto per la vendita diretta (i cui ricavi serviranno esclusivamente per il finanziamento delle successive edizioni del premio) e in parte immesse nel circuito commerciale librario tramite i canali di Cierre edizioni.

L'autore si impegnerà nella revisione editoriale del manoscritto che dovrà essere conforme alle norme redazionali della casa editrice e ridotto qualora superasse la soglia massima di 350 cartelle da 2000 battute ciascuna.

Per candidarsi al premio, è sufficiente inviare un'email a resistenzaverona@gmail.com con oggetto "Premio Maurizio Zangarini" allegando la propria ricerca originale scritta in lingua italiana, una breve descrizione del proprio percorso di studi (2000 battute max.), una fotocopia del documento di identità e riportando nel messaggio un recapito telefonico. La data di scadenza per partecipare è fissata al **30 novembre 2024**.

Il premio sarà assegnato con valutazione motivata e insindacabile dalla seguente commissione giudicatrice: **Agata La Terza (Le radici dei diritti), Alessia Bussola (Aned Verona), Andrea Dilemmi (Cierre edizioni), Cristina Stevanoni (Anppia Verona), Federico Melotto (IVrR), Gian Paolo Romagnani (Le radici dei diritti), Michael Cacciato (Cgil Verona), Nadia Olivieri (IVrR/Anpi Verona) e Renato Camurri (Dipartimento di Culture e Civiltà - Univr)**

La commissione comunicherà l'esito della selezione ai candidati entro il **19 aprile 2025** tramite email e annuncerà pubblicamente il nome del/della vincitore/vincitrice in occasione della Festa della Liberazione.

La casa editrice si impegnerà entro la fine del 2025 a pubblicare la ricerca.

Per qualsiasi informazione, si prega di contattare l'Istituto veronese per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea all'indirizzo resistenzaverona@gmail.com